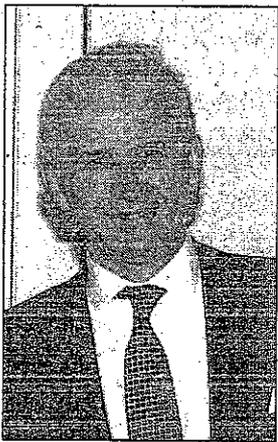


Inaugurato a Desenzano «Le Corti del lago S. Emiliano Relais Hotel»

Mael cresce nell'alberghiero: nuova struttura da 40 milioni

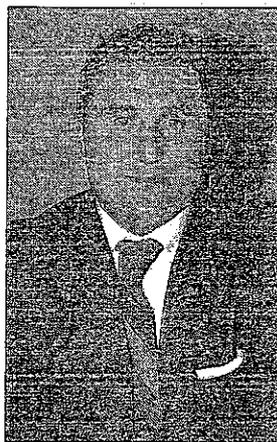
Prosegue l'attività finanziaria: pronta la domanda di concordato per la F.lli Lombardi

Mael si rafforza nel comparto turistico-alberghiero, inaugurando (la cerimonia ufficiale si è svolta sabato sera alla presenza del sindaco di Brescia Paolo Corsini) una nuova struttura ricettiva sul lago di Garda, tra Desenzano e Padenghe. Un resort, Le Corti del lago S. Emiliano relais hotel, con 122 appartamenti e 35 suites, su di una superficie complessiva di 46 mila metri quadrati. Un investimento da 40 milioni per il gruppo che fa capo a Lino Gervasoni, dopo due anni di «gestazione». La Mael come conferma il presidente Michele De Tavonatti «mantiene la proprietà e la gestione, temporaneamente ceduta in affitto a una società specializzata». Si tratta della prima vera iniziativa della Mael in campo alberghiero: la società possiede anche gli immobili dell'Hotel Majestic, ma non ne condivide la gestione. Il gruppo bresciano detiene anche, tra i



Lino Gervasoni

suoi asset immobiliari, la sede dell'Ubs in piazza Loggia: complessivamente ammonta a 300 milioni di euro di «fair value» il valore del patrimonio immobiliare della «galassia» riconducibile a Lino Gervasoni (detiene l'80% del capitale, il restante 20% fa riferimento a Mari-sa Uberti). Ma l'immobi-



Michele De Tavonatti

liare e l'alberghiero non sono le sole attività di Mael. Il «core business», se si eccettua la società Ghigliazza spa (cave) è concentrato nella Eurocredit spa, che si occupa di attività finanziarie, legate in particolare alla gestione di concordati fallimentari. «Il concordato fallimentare - spiegano i re-

sponsabili della società - si sostanzia in una procedura nella quale un terzo, il cosiddetto assuntore, si assume l'obbligo di pagare tutti i creditori del fallimento, acquisendo di converso l'intero attivo fallimentare». Attualmente il gruppo Mael sta verificando la possibilità di essere assuntore nel fallimento del gruppo Fratelli Lombardi in amministrazione straordinaria (il passivo è di circa 105 mln): la domanda di concordato fallimentare è in corso di predisposizione e verrà depositata entro la fine del mese. E' stata invece depositata la domanda di concordato fallimentare relativa alla Belleli Holding spa, dichiarata fallita dal Tribunale di Mantova il 3 maggio del 1996, con un passivo di 210 mln. Depositata le domande anche per le società appartenenti al gruppo Belleli: Belleli Finanziaria (221 mln di passivo) e Interklm Sistemiasrl (200 mln). **m.m.**